

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00130772
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	acquasantiera
OGTT - Tipologia	a conchiglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** bottega Italia meridionale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm.**MISA - Altezza** 46**MISL - Larghezza** 39**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** L'acquasantiera, poggiata sul primo pilastro della navata centrale, a sinistra dell'ingresso principale, è costituita da due zone concentriche che si aprono a forma di fiore. Le scanalature, che coincidono dalla prima alla seconda zona allargandosi, partono tutte da un nucleo centrale posto in basso.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche** L'affresco, nella sua integrità, illustrava il mistero dell'Annunciazione dell'Arcangelo a Maria. Purtroppo, se ne conservano solo questi due frammenti ai lati della porta principale e il busto della Madonna Annunziata. Dato l'impasto del colore e l'impostazione della scena, le fonti sono concordi nell'attribuirlo al 1400 e più precisamente alla seconda metà del secolo. Però, quando il Santuario passò dai Monaci benedettini ai Cavalieri Gerosolimitani, la chiesa fu trasformata, forse per esigenze difensive. Tale avvenimento si verificò nel XV secolo. Da allora la chiesa fu intonacata e imbianchita. Stranamente le due fasce diaffreschi rimasero esposte a vista dei visitatori, i quali vi lasciarono le loro firme almeno fino al 1710, ultima data. Poi, successivamente, le due fasce sono state protette da un paramento di tufi e riscoperte nel 1975.**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS MT E18525**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Russo A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)